

2. Di confermare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Istituzione Marsala Schola, già approvato con delibera 2/2019 ed adottato dall'Istituzione, che allegato B) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previsti in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di dare atto che il Piano non può non tenere conto della specificità e delle piccole dimensioni dell'Ente, che richiedono l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali.
5. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto descritto dal dettato legislativo.
6. Di trasmettere il presente atto al Comune di Marsala, al Nucleo di valutazione, nonché alle Organizzazioni Sindacali.
7. Di pubblicare il piano in oggetto e il Codice di comportamento permanentemente sul sito web dell'Istituzione Marsala Schola nella sezione "Amministrazione Trasparente" in apposite sottosezioni.
8. Di portare il Piano in oggetto e i suoi allegati a conoscenza di ciascun dipendente dell'Istituzione Comunale Marsala Schola.

Il Consiglio di Amministrazione nelle seguenti persone:

Il Presidente Dott. Francesco Patti

Voto Favorevole Voto Contrario

Il Componente Dott. Dott. Giuseppe Fazio

Voto Favorevole Voto Contrario

Il Componente Dott. Liberale Aldo Scialabba

Voto Favorevole Voto Contrario



Città di Marsala

Medaglia d'oro al valore civile

ISTITUZIONE COMUNALE
"Marsala Schola"

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

DELIBERA N. 3

DEL 30-01-2020

Oggetto: Piano Anticorruzione e della Trasparenza 2020-2022. Approvazione.

IL DIRETTORE

attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale e di non trovarsi neppure in qualsivoglia situazione che determina un obbligo di astensione ai sensi del DPR 62/2013 e del Codice di Comportamento interno

Visti:

la L.6 novembre 2012 n.190 recante "disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

il D.Lgs 14 marzo 2013 n.33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"

il D.Lgs 25 maggio 2016 n.97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza correttivo della La L. 6 novembre 2012 n.190 e del D.Lgs 14 marzo 2013 n.33, ai sensi della legge 7 agosto 2015 n.124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"

Delibera CIVIT n.72.2013 di Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione, determina ANAC 12.2015 recante "Aggiornamento del Piano Nazionale Anticorruzione"

la deliberazione ANAC n 831 del 3 agosto 2016 recante "Determinazione di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione 2016", nonché la deliberazione n.1208 del 22 11 2017 recante "Aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione", l'Aggiornamento 2018 al Piano Nazionale Anticorruzione" approvato il 21.11.2018 con la Delibera ANACn.1074;

la deliberazione ANAC n.1064 del 13.11.2019 dall'ANAC "Approvazione Piano Nazionale Anticorruzione 2019"

Rilevato che:

il PNA 2019 stabilisce che il "sistema di prevenzione della corruzione introdotto nel nostro ordinamento dalla l. n. 190/2012 si realizza attraverso un'azione coordinata tra un livello nazionale ed uno "decentrato";

- concentra "la propria attenzione sulle indicazioni relative alla parte generale del PNA, rivedendo e consolidando in un unico atto di indirizzo tutte le indicazioni date sino ad oggi, integrandole con

orientamenti maturati nel corso del tempo e che sono stati sino ad oggi oggetto di appositi atti regolatori”;

ribadisce che nella progettazione e attuazione del processo di gestione del rischio corruttivo occorre tenere conto dei seguenti principi guida: (i) strategici (coinvolgimento dell'organo di indirizzo, cultura organizzativa diffusa di gestione del rischio, collaborazione tra amministrazioni), (ii) metodologici (prevalenza della sostanza sulla forma, gradualità, selettività, integrazione, miglioramento e apprendimento continuo), (iii) finalistici (effettività, orizzonte del valore pubblico);

prescrive che, al “fine di disegnare un'efficace strategia di prevenzione della corruzione è necessario che il PTPC individui un sistema di monitoraggio sia dell'attuazione delle misure sia con riguardo al medesimo PTPC” e fornisce, in uno specifico documento metodologico denominato Allegato 1), indicazioni di dettaglio sulla programmazione e sull'attuazione del monitoraggio;

ricorda che la Legge precisa che l'elaborazione del PTPC spetta al RPTC ma che altri soggetti sono coinvolti nella predisposizione dello stesso: (i) organi di indirizzo sia nella definizione degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituiscono contenuto necessario del PTPC, che nell'adozione dello stesso; (ii) titolari di incarichi amministrativi di vertice e titolari di uffici di diretta collaborazione che rivestono un ruolo chiave per il successo delle politiche di prevenzione della corruzione; (iii) responsabili degli uffici nella mappatura dei processi e nell'individuazione e valutazione dei rischi; (iv) dipendenti per la qualità del PTPC e delle relative misure; (v) stakeholders realizzando forme di consultazione;

rammenta che “... sebbene il Piano abbia durata triennale, deve comunque essere adottato ogni anno entro il 31 gennaio in virtù di quanto previsto dall'art. 1, comma 8, della l. 190/2012, come in più occasioni precisato dall'Autorità” e che “L'omessa adozione di un nuovo PTPC è sanzionabile dall'Autorità ai sensi dell'art. 19, comma 5, del dl. 90/2014”;

Ritenuto che l'ANCI, quaderno 20 novembre 2019, evidenzia la portata innovativa del nuovo approccio valutativo delineato dall'ANAC e dunque segnala una gradualità nell'applicazione della nuova metodologia

Che ai fini della predisposizione del PTPC si è tenuto conto dei nuovi indirizzi e della revisione della metodologia di valutazione dell'esposizione al rischio per renderla coerente, in modo graduale. con l'indirizzo fornito dall'Allegato 1 alla delibera ANAC 1064 del 22.11.2019;

che il piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza e integrità da approvare, comunque, non può non tenere conto della specificità e delle piccole dimensioni di “Marsala Schola”, e della necessità di adottare forme e i moduli flessibili rispetto alle previsioni generali.

Considerato che le normative sopra indicate prevedono che il CdA dell'Istituzione è tenuto, su proposta del Responsabile della Prevenzione della Corruzione, ad approvare il piano Triennale della Corruzione e della trasparenza tenendo conto delle eventuali proposte e/o osservazioni presentate dai cittadini e tutte le associazioni, gli stakeholders o altre forme di organizzazioni portatrici di interessi collettivi, la RSU e le OO.SS. territoriali

Che a tal fine si è provveduto a pubblicizzare l'avviso per l'adozione del Piano triennale di prevenzione della corruzione a far data dal 12.12.2019 al 10.01.2020 per acquisire eventuali osservazioni

Che poiché alla data odierna non risulta pervenuta alcuna osservazione, si è proceduto all'aggiornamento del piano che oggi si sottopone all'approvazione, come previsto dal citato art.1 comma 8 e si propone, pertanto, provvedere all'approvazione del Piano della prevenzione della corruzione e del programma triennale della trasparenza e integrità per il triennio 2020/2022, e il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

Il codice di comportamento, già approvato in allegato al PTPC 2019-2021 con la citata deliberazione 30.01.2019 n.02, al momento non necessita di aggiornamento e/o integrazioni e pertanto costituisce elemento essenziale del Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2020 – 2022.

Richiamate:

- la deliberazione 23.01.2018 n.1 con cui è stato individuato nella figura del Direttore dell'Ente il Responsabile della prevenzione della corruzione

- la deliberazione 30.01.2019 n.2 con cui, ai sensi dell'art.1, comma 8 della legge 6.11.2012 n.190, è stato approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2019-2021, contenente il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità, dell'Istituzione Marsala Schola

PROPONE

1. Di approvare e di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022 che allegato A) alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale.
2. Di confermare il Codice di Comportamento dei dipendenti dell'Istituzione Marsala Schola, già approvato con la citata delibera 2/2019 ed adottato dall'Istituzione, che allegato B) alla presente proposta ne costituisce parte integrante e sostanziale.
3. Di disporre l'adempimento delle azioni ivi previste, in osservanza della normativa in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza.
4. Di dare atto che il Piano tiene conto della specificità e delle piccole dimensioni dell'Ente, che richiedono l'introduzione di forme di adattamento e l'adozione di moduli flessibili rispetto alle previsioni generali.
5. Di dare atto che il Piano verrà aggiornato secondo quanto descritto dal dettato legislativo.
6. Di trasmettere il presente atto al Comune di Marsala, al Nucleo di valutazione, nonché alle Organizzazioni Sindacali.
7. Di pubblicare il piano in oggetto e il Codice di comportamento permanentemente sul sito web dell'Istituzione Marsala Schola nella sezione “Amministrazione Trasparente” in apposite sottosezioni.
8. Di portare il Piano in oggetto e i suoi allegati a conoscenza di ciascun dipendente dell'Istituzione Comunale Marsala Schola.

IL DIRETTORE Maria Celona ESPRIME il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

ESAMINATA la proposta di deliberazione di cui in oggetto;

CONSIDERATO che della stessa si condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

CONSIDERATA l'opportunità e la necessità dell'adozione dell'atto;

VISTO il parere in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.14 dello Statuto dell'Istituzione reso dal Direttore Responsabile del provvedimento;

Ad unanimità di voti

DELIBERA

Per le motivazioni in premessa citate:

1. Di approvare e di adottare il Piano triennale per la prevenzione della corruzione, integrato con il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2020-2022, che allegato A) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante e sostanziale.